



# VIAGGIO NELLA STORIA

## Alla scoperta di castelli e palazzi antichi



Per info e  
prenotazioni  
sulle iniziative  
(obbligatorie  
entro venerdì  
**19 maggio**):  
telefono  
**3315740114;**  
**3488097918**

- PONTREMOLI -

I SEGRETI di castelli, palazzi, parchi e giardini della Lunigiana saranno svelati per la Giornata nazionale dell'Associazione Dimore Storiche Italiane, che organizza «Cortili e giardini aperti» in Toscana. L'appuntamento è per domenica 21 maggio, giorno in cui da Pontremoli a Siena le dimore storiche private accoglieranno i visitatori per raccontare la ricca storia di un patrimonio unico al mondo (visite dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19). In Toscana si contano oltre 90 indirizzi di palazzi e manieri che sveleranno i propri parchi, corti o giardini dissemi-

nati tra le città e le province toscane. Anche la Lunigiana apre i battenti allo splendore di architetture, cortili e giardini; saranno visitabili 11 dimore storiche: dal Giardino delle Ortensie del Castello Malaspina di Fosdinovo a Villa Giannetti di Ponte di Monzone, Castel dell'Aquila di Gragnola, Convento del Carmine di Cerignano, Giardino della Villa La Pescigola, e Palazzo Fantoni Bononi, sede del Museo della Stampa di Fivizzano.

Per la prima volta, apre le sue porte il Castello Malaspina di Monti, Licciana Nardi. Si prosegue col giardino del Castello di Bagnone, il Parco della Villa Pavese Ruschi di Teglia (Mulazzo) il Giardino della Villa Pavese Negri – Baldini di Scorano e il Giardino di Palazzo Negri Dosi di Pontremoli. Le guide di Farfalle in cammino accompagneranno i visitatori alla scoperta dei giardini segreti della Lunigiana seguendo la traccia per conoscere sino in fondo le bellezze della natura custodita nel momento magico delle fioriture che sottolineano ancora di più la sontuosità degli edifici. Per info e prenotazioni (obbligatorie entro venerdì 19 maggio): 3315740114; 3488097918. Un'imperdibile occasione per ammirare e conoscere angoli di meraviglia, una vera e propria fabbrica del paesaggio da sfogliare come un libro di storia dell'arte. Ma anche una riflessione per

comprendere come l'attività dei proprietari, attenti tutori di questi beni, mantenga integre e vive le testimonianze della storia attraverso una costante e sapiente manutenzione. Anche se il compito diventa sempre più difficile.

N.B.

